

"Strada facendo..."

(Mt 10,1)

FOGLIO DI COMUNICAZIONE E COMUNIONE

PARROCCHIA B. V. MARIA DEL SS. ROSARIO

PADRI LEONARDINI

SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT)

EMAIL: TOSTANGELO @ YAHOO.IT

WWW.SMROSARIO.ORG

NUMERO 43

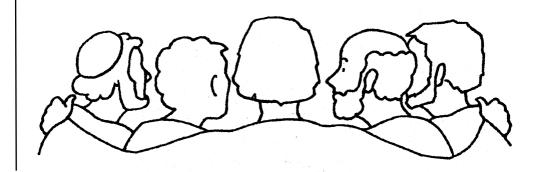
QUESTO È IL MIO COMANDAMENTO

Dal Vangelo secondo Giovanni (15,9-17)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».





"Il Signore ci ha tanto amato da donarsi totalmente a noi con il suo corpo e il suo sangue. Egli ci ama nonostante la nostra poca fede e ci consola nel momento di prova, e ci invita ad amare il nostro prossimo." Così i coniugi M. Rosaria e Sabino Ditroia sintetizzano il vangelo di guesta domenica dominato dall'amore.

"Amici" è il nome di una trasmissione televisiva che riesce ad aggregare fasce di giovani e non per momenti di celebrità, esponendosi ad esercizi canori e di altre specialità. La pagina di Giovanni ci rivela una sorgente d'amore che viene da lontano e che solo Gesù ha potuto rivelare: "come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi", questo è il vero amore, non un sentimento spontaneo, passeggero, un desiderio: essere amati, il figlio nel grembo materno non vede, ma sente di essere avvolto da un amore più grande, vive solo d'amore,

gode di questo amore, incomincerà a piangere quando uscirà all'esterno e la mamma con il suo caldo abbraccio ali farà sentire tutto il suo primitivo amore. Gesù ci comunica l'amore del Padre e ci invita a rimanere in questo amore. Se mi chiedono: dove abiti? Quale è la tua casa? Dovrei rispondere: abito nella casa dell'amore. Ma l'uomo, il credente fa cuesta scelta, o come le storie e le avventure umane ci dicono del rifiuto di rimanere in questo amore? L'amore deve portare il frutto della gioia, è proprio così nei rapporti umani, nella famiglia, nella società, nella chiesa? Il Signore ci garantisce non una gioia, ma una gioia piena, se rimaniamo e osserviamo i comandamenti del Padre. Ci consola il fatto che Gesù, conoscendoci nella verità ci considera suoi amici e non più servi. Che bello essere considerati amici da chi ha donato la sua vita in un gesto d'amore senza misura. Ora questo amore è messo nei nostri cuori perché li faccia palpitare al suo ritmo per amarci "gli uni altri come io vi ho amato".

Se così, è già un anticipo di cielo!

P. Raffaele Angelo Tosto

MAGGIO CON MARIA

Tutte le mattine ore 8.00: preghiera con i bambini e consegna della statua da portare a casa per un giorno

In preghiera con Maria pellegrina.

Quarta stazione: 21 Maggio ore 20,00 – C.da Pezza la Pera, 2 (Fam. Rizzitiello)

Le famiglie che abitano nelle zone si prenotino, presso l'ufficio parrocchiale, per il Rosario in famiglia con la Madonna Pellegrina.



Beato Giovanni Paolo II, Udienza 4/12/1996

EDUCATRICE DEL FIGLIO DI DIO /2

4. I pochi elementi, che Vangelo offre. non ci consentono di conoscere e valutare completamente le modalità dell'azione pedagogica Maria nei confronti del suo divin Figlio. Di certo è stata lei, insieme con Giuseppe, ad introdurre Gesù nei riti e prescrizioni di Mosè, nella



preghiera al Dio dell'Al- che rispetto al ruolo delle e a formarsi alla sua missqua.

Guardando to fertile.

Maria, rivolto ad un figlio na consapevolezza di esse- un'esistenza degna dell'uocosì singolare, presenta al- re il Figlio di Dio, inviato mo e corrispondente al cune particolari caratteristi- ad irradiare la verità nel progetto di Dio.

leanza mediante l'uso dei altre mamme. Ella ha ga- sione. Salmi, nella storia del po- rantito soltanto le condizio- Maria e Giuseppe emergoorientamento sempre efficace dei figli. risultati, positivo, con l'esclusione di La loro esperienza educapossiamo certamente de- interventi correttivi nei con- trice costituisce un punto di durre che l'opera educativa fronti di lui. Inoltre, se è riferimento sicuro per i gedi Maria è stata molto inci- stata la madre ad introdur- nitori cristiani, chiamati, in siva e profonda e ha tro- re Gesù nella cultura e nelle condizioni sempre più comvato nella psicologia uma- tradizioni del popolo d'I- plesse e difficili, a porsi al

mondo seguendo esclusivamente la volontà del Padre. Da "maestra" del suo figlio, Maria diviene così l'umile discepola del divino Maestro da lei generato.

Rimane la grandezza del compito della Vergine Madre: dall'infanzia all'età adulta, ella ha aiutato il figlio Gesù a crescere "in sapienza, età e grazia" (Lc 2,52)

centrata ni favorevoli perché potes- no perciò come modelli di sull'esodo dall'Egitto. Da sero realizzarsi i dinamismi tutti ali educatori. Essi li solei e da Giuseppe Gesù ha ed i valori essenziali di una stengono nelle grandi diffiimparato a frequentare la crescita, già presenti nel fi- coltà che oggi incontra la sinagoga ed a compiere glio. Ad esempio, l'assenza famiglia e mostrano loro il l'annuale pellegrinaggio a in Gesù di ogni forma di cammino per giungere ad Gerusalemme per la Pa- peccato esigeva da Maria una formazione incisiva ed

na di Gesù un terreno mol- sraele, sarà Lui a rivelare servizio dello sviluppo intefin dall'episodio del ritro- grale della persona dei lo-5. Il compito educativo di vamento nel tempio la pie- ro figli, perché vivano

Il nostro percorso

Lunedì 14	18.30 EUCARISTIA E FESTA DI PRIMA COMUNIONE 20.00 Madonna pellegrina: Cortile Via Crispi Via Crispi, 13 (Fam. Amelio) 20.30 Responsabili Gruppi Ecclesiali per la Veglia di Pentecoste
Martedì 15	20.00 Madonna Pellegrina: Via Maroncelli, 25 (Fam. Musci)
Mercoledì 16	20.00 Madonna pellegrina: Via Labadessa, 31 (Fam. Arnese)
Giovedì 17	8.30 Lodi mattutine e Adorazione eucaristica19.00 Celebrazione Eucaristica e Adorazione eucaristica fino alle 21.0020.00 Madonna pellegrina: Via Consalvo, 53 (Fam. Poldone)
Venerdì 18	20.00 Madonna pellegrina: Via Gorizia, 12 (Fam. Massari)
Sabato 19	17.00 Celebrazione eucaristica con fanciulli e giovani Madonna pellegrina: Via D'Annunzio, 19 (Fam. Marrone) 20.00 Recita rosario: Madonnina SOS, Piazza Mons. Lopez
Domenica 20	10,30 MESSA DI PRIMA COMUNIONE

MESSA DI PRIMA COMUNIONE 13 MAGGIO

Bartucci Sabrina
Capacchione Lucia
Caressa Martina
Dedevitiis Clarissa
Dell'Olio Ruggiero
Dicorato Alessandro
Dipaola Francesca
Ditrani Marika
Ditroia Sarah
Fortunato Marilena



Frontino Ruggiero
Mastrodonato Sergio
Pellegrino Felice
Piazzolla Fiorenzo Pio
Piazzolla Francesco
Rizzitiello Giuseppe
Romanelli Erika
Russo Prospero Antonio
Vania Luca
Zizza Carmen

Sostieni i progetti dell'**ESSEGIELLE** acquistando il riso presso la Parrocchia e ricorda...

Il riso è migliore, quando è sulla bocca di tutti.



Per una cosa seria

Per donare il 5 x mille alla ESSEGIELLE: Codice Fiscale 70 74 53 05 81